

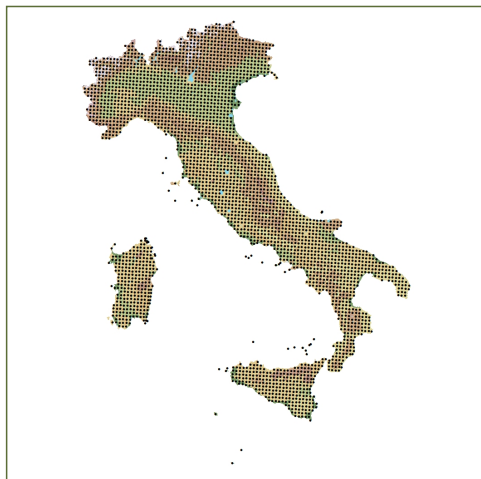
Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

C.231

Praterie umide planiziali, collinari e montane a alte erbe

Ultimo aggiornamento: 07/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Praterie umide, a volte stagionalmente allagate, caratterizzate dalla presenza di alte erbe igrofile e felci che si sviluppano di norma sulle sponde fertili dei corsi d'acqua dell'Italia a bioclima temperato. Formazioni ad alte erbe igrofile possono trovarsi all'ombra dei margini dei boschi formando strette fasce, difficilmente cartografabili, oppure come vegetazione secondaria successiva all'abbandono di sfalci e pascoli umidi.

Queste praterie sono diffuse dall'ambito planiziale al piano montano mentre le formazioni di quota più elevata, caratteristiche della zona montuosa subalpina, devono essere riferite all'habitat *Praterie umide alpine e subalpine ad alte erbe* (C.142).

La composizione delle comunità vegetali è molto varia a seconda dell'altitudine, dell'ubicazione dell'ecotopo sul territorio nazionale e della posizione che occupa nel sistema ecologico.

Le praterie igro-nitrofile lungo i grandi fiumi, ove le attività umane sono frequenti, possono essere parzialmente gestite attraverso tagli per scopi ricreativi e gestionali che di norma comportano una semplificazione nella ricchezza in specie e la comparsa di specie ruderali (*Urtica dioica*, *Galium aparine*) o esotiche. In ambito planiziale, in particolare in Italia settentrionale, l'invasione da parte di specie neofite risulta molto problematica.

Sono incluse in questo habitat anche le praterie a *Filipendula ulmaria*, che si sviluppano su pascoli umidi abbandonati principalmente in ambito collinare e basso montano.

Regione Biogeografica

Alpina/Continente/Mediterranea

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclina

Temperato

Piano Altitudinale

Planiziale/Collinare/Montano

Geoambienti

Aree pianeggianti di sponda sia di grandi fiumi che di ruscelli o limitrofe a stagni, laghi e aree umide, anche stagionalmente allagate, ricche di nutrienti. Praterie igrofile possono formarsi anche su pascoli o sfalci molto umidi abbandonati o nelle aree ombrose di orlo di boschi mesofili o meso-igrofilii.

Riferimenti sintassonomici

Filipendulo ulmariae-*Lotetalia uliginosi* Passarge 1975;
Epilobietea angustifolii Tüxen & Preising ex Von Rochow 1951.

Specie guida

<i>Aegopodium podagraria</i> L.		
<i>Althaea cannabina</i> L.		
<i>Althaea officinalis</i> L.		
<i>Anthriscus cerefolium</i> (L.) Hoffm.		alloctona naturalizzata
<i>Arctium lappa</i> L.		
<i>Arctium minus</i> (Hill) Bernh.		
<i>Artemisia verlotiorum</i> Lamotte		alloctona invasiva
<i>Barbarea intermedia</i> Boreau		
<i>Chaerophyllum aureum</i> L.		
<i>Chaerophyllum hirsutum</i> L.		
<i>Chaerophyllum temulum</i> L.		
<i>Chamaenerion angustifolium</i> (L.) Scop.		
<i>Cirsium alpis-lunae</i> Brilli-Catt. & Gubellini		Emilia-Romagna, Toscana
<i>Cirsium oleraceum</i> (L.) Scop.		
<i>Convolvulus sepium</i> L.		
<i>Dipsacus fullonum</i> L. subsp. <i>fullonum</i>		
<i>Epilobium hirsutum</i> L.		
<i>Eupatorium cannabinum</i> L. subsp. <i>cannabinum</i>		
<i>Jacobaea alpina</i> (L.) Moench subsp. <i>samnitum</i> (Nyman) Peruzzi		Italia centro-meridionale
<i>Lysimachia punctata</i> L.		
<i>Lysimachia vulgaris</i> L.		
<i>Mentha longifolia</i> (L.) L.		
<i>Petasites hybridus</i> (L.) G.Gaertn., B.Mey. & Scherb. subsp. <i>hybridus</i>		
<i>Sambucus ebulus</i> L.		
<i>Solanum dulcamara</i> L.		
<i>Stachys palustris</i> L.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

<i>Symphyotrichum lanceolatum</i> (Willd.) G.L.Nesom		alloctona invasiva
<i>Symphytum officinale</i> L.		
<i>Thalictrum flavum</i> L.		
<i>Valeriana officinalis</i> L. subsp. <i>officinalis</i>		

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat ad elevata naturalità, formazioni stabili di sponda con specie igrofile capaci di svilupparsi anche in aree stagionalmente allagate, prati da sfalcio o pascoli umidi invasi da specie igrofile. Sono tutti caratterizzati da fioriture molto importanti che attirano molti insetti (soprattutto farfalle).

Tuttavia, l'habitat può talvolta presentarsi anche con aspetti meno naturaliformi evidenziati dalla presenza di specie nitrofile, ruderali ed esotiche invasive; in questi casi l'interesse conservazionistico risulta notevolmente ridotto.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 6430, e in All. A della *European Red List of habitats* con l'habitat E5.4, di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

>	37.1-Lowland tall herb communities
>	37.7-Humid tall herb fringes

L'habitat C.231 di Carta della Natura include gli habitat 37.1 e 37.7 del Palaeartic; inoltre, l'accezione dell'habitat C.231 è leggermente più ampia comprendendo anche le tipologie più degradate di praterie igrofile con presenza di specie ruderali ed aliene invasive.

EUNIS 2012

>	E5.4-Moist or wet tall-herb and fern fringes and meadows
---	--

L'habitat C.231 di Carta della Natura include anche le formazioni più degradate con una notevole partecipazione di specie ruderali nitrofile e aliene invasive.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<>	6430-Hydrophilous tall herb fringe communities of plains and of the montane to alpine levels
----	--

L'habitat 6430 descritto dal Manuale Europeo risulta più ampio in quanto comprende anche le praterie ad alte erbe dei piani subalpino ed alpino che in Carta della Natura ricadono nella categoria C.142 - *Praterie umide alpine e subalpine ad alte erbe*. Inoltre, Carta della Natura include in questa categoria anche praterie degradate o invase da specie aliene non previste in Direttiva. Pertanto la corrispondenza con l'habitat 6430 andrà valutata caso per caso.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<>	6430-Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile
----	--

L'habitat 6430 descritto dal Manuale Italiano risulta più ampio in quanto comprende anche le praterie ad alte erbe dei piani subalpino ed alpino che in Carta della Natura ricadono nella categoria C.142 - *Praterie umide alpine e subalpine ad alte erbe*. Inoltre, Carta della Natura include in questa categoria anche praterie degradate o invase da specie aliene non previste in Direttiva. Pertanto la corrispondenza con l'habitat 6430 andrà valutata caso per caso.

European Red List of Habitats 2022

=	E5.4-Lowland moist or wet tall-herb and fern fringe	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>
---	---	-----------------------------------

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Autori

Scheda: Alberto Cardillo

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco